



Comune di San Michele al Tagl.to

PROVINCIA DI VENEZIA



Comune di San Michele al
Tagliamento

USCITA - Prot. n° 0038509

Data: 30/12/2014 - 16:14

Class: 06.10

Sett: DLLP

SETTORE LAVORI PUBBLICI

SERVIZIO PATRIMONIO



CONCESSIONE DELLA GESTIONE DI UN CHIOSCO BAR DESTINATO ALL'ESERCIZIO DI
SOMMINISTRAZIONE AL PUBBLICO DI ALIMENTI E BEVANDE E DEGLI ANNESSI SERVIZI
IGIENICI PUBBLICI E SERVIZIO DI DISTRIBUZIONE SACCHI PER LA RACCOLTA RIFIUTI
PRODOTTI DAL MERCATO SETTIMANALE DI BIBIONE

BANDO DI GARA

CIG: 607469768B

IL DIRIGENTE DEL SETTORE LAVORI PUBBLICI

In esecuzione della deliberazione della Giunta comunale n. 287 del 25/11/2014 e della determinazione del Dirigente del Settore n. 898 del 29/12/2014.

RENDE NOTO

che presso la sede municipale del Comune di San Michele al Tagliamento, Piazza della Libertà n. 2, avrà luogo in seduta pubblica la procedura aperta per la concessione della gestione di un chiosco bar destinato all'esercizio di somministrazione al pubblico di alimenti e bevande e gestione degli annessi servizi igienici pubblici e servizio di distribuzione sacchi per la raccolta rifiuti prodotti dal mercato settimanale di Bibione.

PROCEDURA DI GARA:

Procedura aperta ai sensi del combinato disposto degli artt. 30 e 55 del D. Lgs. 163/2006, con aggiudicazione in caso di unica offerta, con svincolo dall'offerta valida decorsi 180 giorni dalla scadenza del termine di presentazione dell'offerta.

Il canone concessorio si compone di due parti:

canone concessorio – “parte FARE”:

- a) realizzazione o adeguamento di tutti gli impianti interni ed esterni con i relativi collegamenti alle infrastrutture esterne (Energia elettrica, acqua, scarichi dei vari reflui, gas) necessari alla corretta gestione e funzionamento del chiosco bar;
- b) regolarizzazione catastale a propria cura e spese di tutte le strutture realizzate a nome del Comune;
- c) gestione senza alcun onere per il Comune del blocco servizi igienici esistenti, o di quelli che verranno realizzati in sostituzione degli esistenti, secondo l'allegato disciplinare sub “B”;
- d) distribuzione servizio di distribuzione del materiale necessario per la raccolta differenziata dei rifiuti da parte degli ambulanti che frequentano il mercato estivo settimanale di Bibione;

canone concessorio – “parte DARE”:

- Il canone annuo per l'occupazione permanente del suolo pubblico (Cosap) determinato in base alla superficie concessa e in base alla tariffazione corrente, a partire dalla data di rilascio della concessione per l'occupazione del suolo pubblico. Il canone attualmente vigente e calcolato per mq. 487 ammonta ad € 14.989,86;
- Offerta economica per la concessione delle strutture: a partire da € 1.000/anno (mille/00 Euro /anno) soggetto a rivalutazione Istat 100% per gli anni di concessione dopo il primo (si intende per anno la frazione di anno solare superiore ai sei mesi).

L'offerta è immediatamente impegnativa per l'aggiudicatario, mentre per l'Amministrazione lo sarà dopo l'intervenuta approvazione.

La procedura aperta sarà aggiudicata al prezzo più alto.

Non sono ammesse offerte in diminuzione.

Nel caso in cui le offerte valide di due o più concorrenti siano uguali, si procederà nella stessa seduta alla richiesta di un'offerta migliorativa. Se a seguito di tale richiesta, restasse confermata la parità di offerte tra i concorrenti, si procederà con sorteggio.

1. CARATTERISTICHE DELL'IMMOBILE E DELL'ATTIVITA' OGGETTO DI CONCESSIONE

L'area nella quale è collocata la struttura oggetto di concessione è sita in Bibione Area Piazza Mercato Luna Park Fg. 49 Mapp. 1592, 1596 e 1599/porz..

L'immobile di proprietà comunale, oggetto di concessione consiste in un manufatto detto "chiosco" e della relativa area pertinenziale nonché un "blocco servizi igienici", a servizio del chiosco ed ad uso pubblico.

Il chiosco e l'area esterna di concessione ed il "blocco servizi igienici", hanno la seguente consistenza:

- chiosco ed area di pertinenza pari a circa mq. 487
- blocco servizi igienici pari a circa mq. 60

Il tutto come meglio individuato nella planimetria allegata al Capitolato d'Oneri.

Il chiosco è realizzato in struttura metallica con chiusure laterali in pannelli prefabbricati.

Il chiosco e l'area esterna sono destinati esclusivamente all'esercizio dell'attività di somministrazione al pubblico di alimenti e bevande.

Obbligo di sopralluogo: Allo scopo di assicurare la piena conoscenza dello stato dei luoghi, i concorrenti dovranno effettuare un sopralluogo del chiosco e dell'area esterna, con l'assistenza di un tecnico comunale, previo appuntamento, da concordarsi telefonicamente nei giorni dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00, ai seguenti numeri 0431/516236 – 0431/516239.

Il sopralluogo potrà essere effettuato sino al giorno 30/01/2015, dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00.

Si provvederà alla compilazione di un verbale attestante l'avvenuta visita dei luoghi sottoscritto dal tecnico dell'Amministrazione comunale e controfirmata dal concorrente, che dovrà presentarsi con valido documento di identità e, nel caso di titolare/rappresentante legale/procuratore di persona giuridica, con la documentazione che consenta di verificare la carica.

2. DURATA DELLA CONCESSIONE

La concessione avrà durata dalla data di comunicazione di aggiudicazione al 31.10.2019 senza possibilità di rinnovo tacito.

La concessione è rilasciata a titolo personale ed è vietato cedere la concessione a terzi.

3. REQUISITI SOGGETTIVI, DESTINAZIONE D'USO E TITOLI ABILITATIVI CONCEDIBILI

Può partecipare chiunque interessato in possesso, alla data di presentazione della offerta, dei sotto indicati requisiti:

3.1. requisiti morali e professionali previsti dall'art. 71 del D.Lgs. n. 59/2010 e s.m.i. per l'esercizio dell'attività commerciale di vendita e di somministrazione.

3.2. assenza delle condizioni di esclusione e/o cause ostative a contrarre con la Pubblica Amministrazione.

E' possibile presentare la domanda anche da parte di persone fisiche, società, cooperative, associazioni, ecc. che siano titolari di altra autorizzazione alla somministrazione di alimenti e bevande rilasciata ai sensi della Legge Regionale n. 29 del 21.09.2007.

In tale circostanza è necessario che il concessionario individui il preposto nella persona fisica che abbia i requisiti professionali della previsti dall'art. 4 della L.R. 29/2007.

Il chiosco è destinato all'esercizio dell'attività di somministrazione al pubblico di alimenti e bevande.

L'esercizio di tale attività è soggetto al rilascio dei seguenti titoli abilitativi:

- autorizzazione amministrativa per l'apertura di un pubblico esercizio di somministrazione di alimenti e bevande, ai sensi dell'art. 8, comma 1 della Legge Regionale n. 29/2007 e s.m.i..
- notifica ai fini della registrazione dell'attività alimentare, ai sensi art. 6 Reg CE 852/2004 e della Dgr della Regione Veneto n. 1530 del 28/08/2013.

Il chiosco è concesso in gestione nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, rimanendo a carico del concessionario la richiesta e l'ottenimento dei titoli abilitativi occorrenti per l'uso consentito senza che l'aggiudicazione costituisca impegno al rilascio degli stessi da parte del Comune e di altri Enti Pubblici.

A tal fine il concessionario non potrà avanzare pretese a qualsiasi titolo per gli interventi di ristrutturazione, conservazione, manutenzione straordinaria e/o di adeguamento tecnico o igienico sanitario che sono necessari ai fini e nei limiti dell'uso consentito.

Tali interventi saranno effettuati a cura e spese del concessionario, previa autorizzazione e verifica, anche progettuale, da parte del competente Ufficio Tecnico Comunale.

4. IMPORTO A BASE DI GARA E CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

L'importo a base di gara è di Euro 79.949,30 (settantanovemilanovecentoquarantanove/30) iva esclusa, pari all'importo reale del canone, costituito dalla somma annua dovuta per la COSAP e l'importo minimo annuo di € 1.000,00, per i cinque anni di durata della concessione.

La concessione verrà aggiudicata a favore della ditta offerente il maggiore canone concessorio "DARE".

5. CANONE DI CONCESSIONE DEL CHIOSCO E DELL'AREA PERTINENZIALE E MODALITA' DI PAGAMENTO

Il pagamento del canone concessorio dovrà avvenire:

- canone offerto in sede di gara, annualmente entro il 30 ottobre di ogni anno, mediante bonifico bancario, da accreditare sul conto corrente delle tesoreria comunale, a far data di decorrenza della convenzione di concessione sottoscritta tra le parti con scrittura privata.

Il canone di concessione come determinato in sede di gara sarà aggiornato a cadenza annuale, per gli anni successivi al primo, nella misura del 100% della variazione dell'indice ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati verificatasi nell'anno antecedente, senza che il concedente ne debba fare formale richiesta.

- somma annua dovuta per la COSAP, annualmente entro e non oltre il 31 gennaio di ogni anno (per il 2015 alla firma della contratto).

6. MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Le istanze dovranno pervenire in un unico plico chiuso e sigillato, controfirmato sui lembi di chiusura, recante la seguente dicitura "NON APRIRE - PROCEDURA APERTA PER LA CONCESSIONE DELLA GESTIONE DI UN CHIOSCO BAR DESTINATO ALL'ESERCIZIO DI SOMMINISTRAZIONE AL PUBBLICO DI ALIMENTI E BEVANDE E DEGLI ANNESSI SERVIZI IGIENICI PUBBLICI E SERVIZIO DI DISTRIBUZIONE SACCHI PER LA RACCOLTA RIFIUTI PRODOTTI DAL MERCATO SETTIMANALE DI BIBIONE. TERMINE DI PRESENTAZIONE ORE 12.00 DEL 2 FEBBRAIO 2015", all'Ufficio Protocollo del Comune di San Michele al Tagliamento – Piazza della Libertà n. 2 – entro le ore 12.00 del 2.02.2015.

Il plico predetto dovrà contenere due buste anch'esse debitamente chiuse, sigillate e controfirmate sui lembi di chiusura contenenti:

a) busta recante la dicitura "Busta n.1 – Documentazione Amministrativa", contenente:

1. la domanda di ammissione, redatta su carta regolarizzata ai fini dell'imposta sul bollo, utilizzando preferibilmente l'allegato modello (Allegato Istanza di partecipazione) in cui sotto la propria responsabilità, l'offerente attesta:

• **Dati e qualità personali**

Per le persone fisiche e le imprese individuali:

- Nome e cognome del dichiarante;
- Data e luogo di nascita;
- Cittadinanza;
- Codice fiscale;
- Residenza;
- Qualità di titolare di impresa individuale;
- Partita IVA (se già iscritto);
- Numero di iscrizione al Registro Imprese presso la Camera di Commercio, fornendo tutti i dati relativi all'iscrizione medesima (se già iscritto);
- Indicazione dati di iscrizione I.N.P.S. e I.N.A.I.L. per la verifica da parte della Stazione Appaltante della sussistenza del Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC);
- di non trovarsi nelle cause di esclusione indicate all'art. 38, comma 1, del D. Lgs. 163/2006;

Per le società:

- Nome e cognome del dichiarante;
- Data e luogo di nascita;
- Cittadinanza;
- Residenza;
- Qualità di legale rappresentante;
- Codice fiscale e partita IVA;
- Denominazione o ragione sociale;
- Sede della società;
- Numero di iscrizione al Registro Imprese presso la Camera di Commercio, fornendo tutti i dati relativi all'iscrizione medesima;
- Indicazione dati di iscrizione I.N.P.S. e I.N.A.I.L. per la verifica da parte della Stazione Appaltante della sussistenza del Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC);
- Elenco nominativo di altre persone (amministratori, soci) per le quali è previsto l'accertamento di cui all'art. 2, comma 3, del D.P.R. 252/1998 (Regolamento recante norme per la semplificazione dei procedimenti relativi al rilascio delle comunicazioni e delle informazioni antimafia);
- di non trovarsi nelle cause di esclusione indicate all'art. 38, comma 1, del D. Lgs. 163/2006;

• Il possesso dei requisiti morali previsti per l'esercizio dell'attività dall'art. 71 del D.Lgs. 59/2010 e s.m.i.

A tal fine si evidenzia che non possono esercitare l'attività commerciale di vendita e di somministrazione:

- a) coloro che sono stati dichiarati delinquenti abituali, professionali o per tendenza, salvo che abbiano ottenuto la riabilitazione;
- b) coloro che hanno riportato una condanna, con sentenza passata in giudicato, per delitto non colposo, per il quale è prevista una pena detentiva non inferiore nel minimo a tre anni, sempre che sia stata applicata, in concreto, una pena superiore al minimo edittale;
- c) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna a pena detentiva per uno dei delitti di cui al libro II, Titolo VIII, capo II del codice penale, ovvero per ricettazione, riciclaggio, insolvenza fraudolenta, bancarotta fraudolenta, usura, rapina, delitti contro la persona commessi con violenza, estorsione;
- d) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna per reati contro l'igiene e la sanità pubblica, compresi i delitti di cui al libro II, Titolo VI, capo II del codice penale;
- e) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, due o più condanne, nel quinquennio recedente all'inizio dell'esercizio dell'attività, per i delitti di frode nella preparazione e nel commercio degli alimenti previsti da leggi speciali;
- f) coloro che sono sottoposti a una delle misure di prevenzione personali di cui ai capi I e II del titolo I del libro I del D.Lgs. n. 159/2011, ovvero a misure di sicurezza;
- g) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna per reati contro la moralità pubblica e il buon costume, per delitti commessi in stato di ubriachezza o in stato di intossicazione da stupefacenti, per reati concernenti la prevenzione dell'alcolismo, le sostanze stupefacenti o psicotrope, il gioco d'azzardo, le scommesse clandestine, nonché per reati relativi ad infrazioni alle norme sui giochi. Il divieto di esercizio dell'attività, nei casi di cui alle lettere b), c), d), e), f) e g), permane per la durata di cinque anni a decorrere dal giorno in cui la pena è stata scontata. Qualora la pena si sia estinta in altro modo, il termine di cinque anni decorre dal giorno del passaggio in giudicato della sentenza, salvo riabilitazione.

Il divieto di esercizio dell'attività non si applica qualora, con sentenza passata in giudicato sia stata concessa la sospensione condizionale della pena sempre che non intervengano circostanze idonee a incidere sulla revoca della sospensione.

• La non sussistenza nei propri confronti di "cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 del D.Lgs.n.159/2011 (antimafia);

• L'esenzione da una qualsiasi causa ostativa prevista dagli artt. 11, 12 e 92 del T.U.L.P.S. approvato con R.D. 18 giugno 1931, n. 773;

In caso di società, associazioni od organismi collettivi, i requisiti morali suddetti devono essere posseduti e quindi dichiarati dal legale rappresentante, da altra persona delegata all'attività e da tutti i soggetti (amministratori, soci) individuati dall'art. 2, comma 3, del D.P.R. 3 giugno 1998, n.252 (Regolamento recante norme per la semplificazione dei procedimenti relativi al rilascio delle comunicazioni e delle informazioni antimafia).

In caso di impresa individuale tali requisiti morali devono essere posseduti e quindi dichiarati dal titolare e dall'eventuale altra persona preposta all'attività.

• **Il possesso di uno dei seguenti requisiti professionali previsti per l'esercizio dell'attività dall'art. 71 del D.Lgs. 59/2010 e s.m.i.:**

a) aver frequentato con esito positivo un corso professionale per il commercio, la preparazione o la somministrazione degli alimenti istituito o riconosciuto dalla Regione Veneto o da un'altra regione o dalle province autonome di Trento e Bolzano;

b) aver prestato la propria opera, per almeno due anni, anche non continuativi, nel quinquennio precedente, presso imprese esercenti l'attività nel settore alimentare o nel settore della somministrazione di alimenti e bevande, in qualità di dipendente qualificato, addetto alla vendita o all'amministrazione o alla preparazione degli alimenti, o in qualità di socio lavoratore o in altre posizioni equivalenti, o, se trattasi di coniuge, di parente o affine, entro il terzo grado dell'imprenditore, in qualità di coadiutore familiare, comprovata dall'iscrizione all'Istituto Nazionale per la Prevenzione Sociale;

c) essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di laurea, anche triennale, o di altra scuola ad indirizzo professionale, almeno triennale, nel cui corso di studi sono previste materie attinenti il commercio, la preparazione o la somministrazione degli alimenti;

d) essere stato iscritto nel Registro Esercenti il Commercio (REC), di cui alla legge 11 giugno 1971, n. 426 (Disciplina del commercio), per uno dei gruppi merceologici individuati dalle lettere a), b) e c) dell'articolo 12, comma 2, del D.M. 4 agosto 1988, n. 375, o per attività di somministrazione al pubblico di alimenti e bevande, salva cancellazione dal medesimo registro;

e) aver esercitato in proprio, per almeno due anni, anche non continuativi, nel quinquennio precedente, l'attività di commercio relativa al settore merceologico alimentare o l'attività di somministrazione di alimenti e bevande;

Sia nel caso d'impresе individuali che in caso di società, associazioni od organismi collettivi il possesso dei suddetti requisiti professionali è richiesto al titolare o legale rappresentante, ovvero, in alternativa, all'eventuale persona preposta all'attività.

• **Di aver verificato e di accettare lo stato, di fatto e di diritto, dell'area oggetto di concessione, esonerando il Comune da qualsiasi responsabilità e di essere a conoscenza di tutte le condizioni contenute nel presente bando, nei relativi allegati e nello schema di convenzione e di accettarle integralmente senza riserva alcuna.**

2. la cauzione provvisoria di € 1.600,00 (milleseicento/00) costituita mediante fidejussione bancaria o rilasciata da intermediari finanziari o polizza fidejussoria assicurativa.

La cauzione dovrà espressamente prevedere la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del Codice Civile, e la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante;

Le cauzioni dei concorrenti non aggiudicatari saranno sollecitamente svincolate; quella del concorrente secondo classificato sarà svincolata solo dopo la sottoscrizione del contratto da parte dell'aggiudicatario.

3. Documento "PASSOE" rilasciato dal servizio AVCPASS comprovante la registrazione al servizio per la verifica dei requisiti disponibile presso l'Autorità Nazionale Anti Corruzione. I soggetti interessati a partecipare alla procedura devono obbligatoriamente registrarsi al sistema accedendo all'apposito link sul Portale AVCP (Servizi ad accesso riservato – AVCPASS) secondo le istruzioni ivi contenute.

4. copia del Disciplinare Prestazionale debitamente sottoscritto per accettazione

5. copia del Capitolato d'Oneri debitamente sottoscritto per accettazione.

AVVERTENZE:

In presenza di dichiarazione resa ai sensi del DPR 445/2000, la mancata presentazione della fotocopia del documento di identità, in corso di validità, del sottoscrittore comporterà l'esclusione dalla gara.

Il Soggetto che presiede la gara, in caso di irregolarità formali, non compromettenti la "par condicio" fra le Ditte Concorrenti e nell'interesse dell'Ente, potrà invitare le Ditte Concorrenti, a mezzo di opportuna comunicazione scritta, anche a mezzo fax, a completare o a fornire i chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati.

La documentazione amministrativa deve essere priva, a pena di esclusione dalla gara, di qualsivoglia indicazione (diretta e/o indiretta) all'offerta economica.

Si raccomanda di non inserire documenti di natura amministrativa all'interno della busta relativa all'offerta economica (Busta "Offerta economica"). La mancanza di un documento di natura amministrativa richiesto a pena di esclusione comporterà la non ammissione del concorrente dalla gara e non si procederà pertanto alla successiva apertura della busta "Offerta economica" contenuta all'interno del plico principale.

Si rammenta che la falsa dichiarazione:

- comporta responsabilità e sanzioni civili e penali ai sensi dell'art. 76 D.P.R. 445/2000 e s.m.i.;
- è causa di esclusione del concorrente dalla gara e di escussione della cauzione provvisoria.

b) busta recante la dicitura "Busta n.2 – Offerta economica", contenente:

- l'allegato modello (modello offerta) compilato e sottoscritto.

Ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. 642/72 la documentazione non in regola con l'imposta di bollo sarà inviata all'Agenzia delle Entrate per la regolarizzazione

7. CAUSE DI ESCLUSIONE

Le offerte saranno escluse dalla gara qualora:

- a) il plico sia giunto in ritardo per qualsiasi causa o non sia stato debitamente chiuso e sigillato o sull'esterno non siano stati indicati il soggetto concorrente e l'oggetto della gara. Il recapito del plico all'Ufficio Protocollo rimane a rischio esclusivo del mittente. Il Comune non assume alcuna responsabilità qualora il plico non giunga entro i termini stabiliti nel presente bando;
- b) la documentazione non sia sottoscritta e/o non sia contenuta nell'apposita/e busta/e interna/e o questa/e non sia stata debitamente chiusa e sigillata ovvero non venga allegata all'istanza di ammissione la fotocopia fronte/retro di un documento di identità personale in corso di validità del sottoscrittore;
- c) anche uno solo dei documenti o dichiarazioni richiesti manchi o sia incompleto o irregolare o non conforme a quanto richiesto.

8. TERMINE PER LA TRASMISSIONE DELLA DOMANDA E DELL'OFFERTA

Le domande corredate da tutta la documentazione prevista dovranno pervenire all'Ufficio Protocollo del Comune di San Michele al Tagliamento – Piazza della Libertà n. 2 – entro le ore 12.00 del giorno 2/02/2015.

9. ADEMPIMENTI SUCCESSIVI

L'apertura delle buste avverrà con la seguente modalità:

in seduta pubblica il giorno 3/02/2015 alle ore 10.00 presso la sede comunale la Commissione di gara procederà:

- alla verifica della data di arrivo dei plichi entro il termine accertandone l'integrità e la regolare sigillatura e, se il caso, pronuncerà le relative esclusioni;
 - alla verifica della presenza e dell'integrità e regolarità delle due buste interne, e in caso negativo, escluderà i concorrenti dalla gara;
 - all'apertura della busta n. 1 "Documentazione amministrativa" per ciascun concorrente, verificando la regolarità della documentazione amministrativa presentata;
 - all'apertura della busta n. 2 "Offerta economica" e formerà la graduatoria complessiva finale.
- Risulterà aggiudicataria la ditta offerente il canone concessorio – "parte DARE" più elevato.
La graduatoria verrà successivamente formata e pubblicata all'Albo Pretorio del Comune.

La mancata sottoscrizione della convenzione da parte del primo classificato comporterà la decadenza del vincitore e la nomina a nuovo vincitore del concorrente immediatamente successivo in graduatoria.

10. VALIDITA' DELLE OFFERTE

Il soggetto concorrente è vincolato alla propria offerta per il periodo di 180 giorni dal termine ultimo per il ricevimento delle offerte.

11. ALTRE INDICAZIONI

L'atto di concessione sarà stipulato mediante scrittura privata da registrarsi in caso d'uso. L'aggiudicatario dovrà rendersi disponibile a firmare il contratto nel giorno e nell'ora che verranno indicati con comunicazione scritta con avvertenza che, in caso contrario, l'amministrazione potrà procedere all'annullamento dell'aggiudicazione ed all'affidamento al concorrente che segue in graduatoria, con contestuale incameramento della cauzione provvisoria.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di non dare corso all'aggiudicazione nel caso in cui le offerte non siano considerate congrue e convenienti all'interesse dell'Amministrazione.

E' possibile richiedere eventuali chiarimenti di tipo tecnico e quesiti inerenti la procedura di gara contattando:

informazioni di carattere tecnico 0431.516236/239

informazioni sulla procedura di gara 0431.516321

12. DISPOSIZIONI VARIE

L'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente oppure la mancata o tardiva comunicazione del cambiamento indicato nell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

I richiedenti hanno facoltà di esercitare il diritto di accesso agli atti del procedimento concorsuale ai sensi dell'art. 22 della Legge 241/1990 e del suo regolamento attuativo, D.P.R. 352/1992.

I dati personali saranno trattati nel rispetto del D.Lgs. n. 196/2003 ed i dati contenuti nelle domande presentate dai richiedenti verranno eventualmente comunicati agli altri soggetti pubblici nel rispetto delle finalità istituzionali dell'Ente.

Per ragioni di pubblico interesse, il presente bando potrà essere modificato o revocato, senza che gli interessati possano vantare diritti o pretese di sorta.

Per quanto non previsto nel presente bando si fa espresso riferimento alle vigenti norme legislative e regolamentari in materia, nonché al capitolato d'oneri.

Sono poste a carico del concessionario le spese per tasse, registrazioni e quelle inerenti e conseguenti il procedimento di gara.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere ad idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni contenute nella domanda di partecipazione. Qualora dal controllo emerga la non veridicità delle dichiarazioni rese, il richiedente, oltre rispondere ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000, decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento o atto emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

Il presente bando verrà pubblicato all'albo pretorio dell'Ente e nel sito istituzionale del Comune.

Ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. 241/1990 e s.m.i. avverso il presente atto può essere proposto ricorso innanzi il Tribunale Amministrativo per il Veneto – 30131 Venezia – Cannareggio, 2277/2278.

Responsabile del procedimento è il Dirigente del settore Lavori Pubblici arch. Ivo Rinaldi.



IL Dirigente del Settore Lavori Pubblici
Arch. Ivo Rinaldi

ISTANZA DI PARTECIPAZIONE ALL'APPALTO

Marca
da
Bolli da
€ 16,00

N.B. LA PRESENTE DICHIARAZIONE È SOGGETTA ALL'IMPOSTA DI BOLLO DI € 16,00

Ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. 642/72 la documentazione non in regola con l'imposta di bollo sarà inviata all'Agenzia delle Entrate per la regolarizzazione.

OGGETTO: CONCESSIONE DELLA GESTIONE DI UN CHIOSCO BAR DESTINATO ALL'ESERCIZIO DI SOMMINISTRAZIONE AL PUBBLICO DI ALIMENTI E BEVANDE E DEGLI ANNESSI SERVIZI IGIENICI PUBBLICI E SERVIZIO DI DISTRIBUZIONE SACCHI PER LA RACCOLTA RIFIUTI PRODOTTI DAL MERCATO SETTIMANALE DI BIBIONE. CIG: 607469768B

Il sottoscritto _____,
nato a _____, il _____ cittadinanza _____
codice fiscale _____ residente in _____ Via
_____ n. _____, tel. _____;

in qualità di:

(barrare la casella che interessa)

Titolare dell'omonima impresa individuale

Partita I.V.A. (se già iscritto) _____ con sede nel
Comune di _____ Provincia _____ Via, Piazza, ecc.
_____ n. _____ C.A.P. _____ tel _____
fax _____ PEC _____

N. di iscrizione al Registro Imprese (se già iscritto) _____ presso la
CCIAA di _____

Dati di iscrizione (se già in attività) all'I.N.P.S. _____ e I.N.A.I.L. _____

Legale rappresentante della società _____

codice fiscale _____ partita I.V.A. _____
denominazione o ragione sociale _____ con sede nel
Comune di _____ Provincia _____ Via, Piazza,
ecc. _____ n. _____ C.A.P. _____ tel _____
fax _____ PEC _____

N. di iscrizione al del Registro Imprese _____ presso la

CCIAA di _____

Dati di iscrizione (se già in attività) all'I.N.P.S. _____ e I.N.A.I.L. _____

CHIEDE

di partecipare alla procedura aperta per l'assegnazione in concessione della gestione di un chiosco bar destinato all'esercizio di somministrazione al pubblico di alimenti e bevande e gestione degli annessi servizi igienici pubblici e servizio di distribuzione sacchi per la raccolta rifiuti prodotti dal mercato settimanale di Bibione, secondo i criteri e le modalità stabiliti nel bando

A TAL FINE DICHIARA

di aver verificato e accettare lo stato, di fatto e di diritto, dell'area oggetto di concessione, esonerando il Comune da qualsiasi responsabilità, e di essere a conoscenza di tutte le condizioni contenute nel bando, nei relativi allegati e nello schema di convenzione e di accettarle integralmente senza riserva alcuna.

DICHIARA INOLTRE

Riguardo ai requisiti di **ordine generale**:

a) di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di cui all'articolo 186-bis del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267, e non avere in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;

b) di non avere violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55; l'esclusione ha durata di un anno decorrente dall'accertamento definitivo della violazione e va comunque disposta se la violazione non è stata rimossa;

c) di non avere commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;

d) di non avere commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla stazione appaltante che bandisce la gara; o non avere commesso un errore grave nell'esercizio della loro attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte della stazione appaltante;

e) di non avere commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;

f) di non aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione in merito a requisiti e condizioni rilevanti per la partecipazione a procedure di gara e per l'affidamento dei subappalti risultante dall'iscrizione nel casellario informatico;

g) di non avere commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui sono stabiliti;

h) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui all'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68, salvo il disposto del comma 2;

i) (barrare la casella che interessa)

che non si trova in alcuna situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile con alcun soggetto, e di aver formulato l'offerta autonomamente;

o in alternativa

che non è a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile, e di aver formulato l'offerta autonomamente;

o in alternativa

che è a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile, e di aver formulato l'offerta autonomamente;

- j) di impegnarsi a mantenere valida l'offerta per 180 giorni dal termine di scadenza per la presentazione delle offerte;
- k) di impegnarsi all'eventuale rinnovo della cauzione provvisoria (che ha validità temporale minima di 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta), nel caso in cui alla sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione;
- l) di impegnarsi alla costituzione della cauzione definitiva.

Riguardo al possesso dei **requisiti morali**

Solo per i titolari di imprese individuali

- di essere in possesso dei requisiti morali previsti dall'art. 71 del D.Lgs. 59 del 2010 e s.m.i.;
- che non sussistono nei propri confronti cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 del D.Lgs. n.159/2011 (antimafia);
- di essere esente da una qualsiasi causa ostativa prevista dagli artt. 11, 12 e 92 del T.U.L.P.S., approvato con R.D. 18 giugno 1931, n.773;

Per le società, associazioni od organismi collettivi e imprese individuali che intendono avvalersi del preposto è fatto rinvio alle dichiarazioni di cui agli Allegati 1/B, 1C, e 1/D.

Riguardo al possesso dei **requisiti professionali**

Solo nel caso in cui i requisiti professionali siano posseduti dal titolare dell'impresa individuale o dal legale rappresentante della società, associazione od organismo collettivo:

di essere in **possesso di uno** dei requisiti professionali previsti dall'art. 71 del D.Lgs. n. 59/2010 e s.m.i. per l'attività di commercio relativa al settore alimentare e l'attività di somministrazione di alimenti e bevande, più precisamente:

(barrare la casella che interessa)

- aver frequentato con esito positivo un corso professionale per il commercio, la preparazione o la somministrazione degli alimenti istituito o riconosciuto dalle Regioni o dalle Province autonome di Trento e Bolzano;

nome dell'Istituto _____ sede del corso _____ oggetto del
 corso _____ anno di
 conclusione _____;

- aver prestato la propria opera, per almeno due anni, anche non continuativi, nel quinquennio precedente, presso imprese esercenti l'attività nel settore alimentare o nel settore della somministrazione di alimenti e bevande, in qualità di dipendente qualificato, addetto alla vendita o all'amministrazione o alla preparazione degli alimenti, o in qualità di socio lavoratore o, se trattasi di coniuge, parente o affine, entro il terzo grado, dell'imprenditore in qualità di coadiutore familiare, comprovata dalla iscrizione all'Istituto Nazionale per la Prevenzione Sociale

denominazione dell'impresa _____

sede dell'impresa _____

quale dipendente qualificato iscritto all'INPS dal _____ al _____

quale socio lavoratore iscritto all'INPS dal _____ al _____

quale coadiutore familiare iscritto all'INPS dal _____ al _____

- essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di laurea, anche triennale, o di altra scuola ad indirizzo professionale, almeno triennale, purché nel corso di studi siano previste materie attinenti il commercio, la preparazione o la somministrazione degli alimenti;

nome dell'Istituto _____ sede del corso _____

diploma conseguito _____

anno di conclusione _____

di avere esercitato in proprio, per almeno due anni, anche non continuativi, nel quinquennio precedente l'attività di (precisare se commercio di prodotti alimentari o somministrazione di alimenti e bevande) _____ dal _____ al _____

di essere stato iscritto al registro degli esercenti il commercio (REC) e di non essere stato cancellato, presso la CCIAA di _____, posizione n. _____ per l'attività di (precisare se commercio di prodotti alimentari o somministrazione di alimenti e bevande) _____

Nel caso di società, associazioni od organismi e imprese individuali che intendono avvalersi, ai fini del possesso dei requisiti professionali, di altra persona preposta all'attività commerciale:

che i requisiti professionali sono posseduti dal preposto della società o dell'impresa individuale dal

Sig/a _____ nato/a a _____ il

_____ per il quale si unisce la dichiarazione Allegato 1/A.

Il sottoscritto, ai sensi dell'art. 76, comma 1, del DPR n. 445 del 2000, dichiara di essere consapevole che la falsità in atti e le autodichiarazioni mendaci sono punite ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e di essere a conoscenza che, ai sensi dell'art. 75 del DPR n. 445 del 2000, qualora dal controllo delle dichiarazioni qui rese emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, sarà decaduto dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base delle dichiarazioni mendace.

Data _____

Firma del titolare o del legale rappresentante (*)

(*). Allegare copia di documento di identità valido.

Informativa ai sensi del D.Lgs. n. 196 del 2003: i dati sopra riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e saranno utilizzati esclusivamente per tale scopo.

ALLEGATI (barrare ciò che interessa)

Allegato 1/A (dichiarazione del preposto all'attività commerciale della società o impresa individuale riguardo al possesso dei requisiti professionali e morali)

Allegato 1/B (dichiarazione sostitutiva di certificazione riguardo alla composizione societaria, limitatamente a coloro per i quali è richiesta la certificazione antimafia)

Allegato 1/C (dichiarazione sostitutiva di certificazione riguardo al possesso dei requisiti morali ed in materia di antimafia, del legale rappresentante della società)

Allegato 1/D (dichiarazione sostitutiva di certificazione riguardo al possesso dei requisiti morali ed in materia di antimafia dei soci e dell'eventuale altra persona preposta all'attività commerciale dall'impresa individuale)

DICHIARAZIONE DEL PREPOSTO DELL'IMPRESA INDIVIDUALE E DELLA SOCIETA', ASSOCIAZIONE O ORGANISMI COLLETTIVI CONCERNENTE IL POSSESSO DEI REQUISITI PROFESSIONALI E MORALI

Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____ codice fiscale _____
_____ cittadinanza _____, residente in _____
_____ Via _____ n. _____ tel. _____

nella sua qualità di preposto dell'impresa individuale o della società denominata _____

di essere in possesso di uno dei requisiti professionali previsti dall'art. 71 del D.Lgs. n. 59/2010 e s.m.i. per l'attività di commercio relativa al settore alimentare e l'attività di somministrazione di alimenti e bevande, più precisamente:

(barrare la casella che interessa)

aver frequentato con esito positivo un corso professionale per il commercio, la preparazione o la somministrazione degli alimenti istituito o riconosciuto dalle Regioni o dalle Province autonome di Trento e Bolzano;

nome dell'Istituto _____ sede del corso _____ oggetto del
corso _____ anno di
conclusione _____;

aver prestato la propria opera, per almeno due anni, anche non continuativi, nel quinquennio precedente, presso imprese esercenti l'attività nel settore alimentare o nel settore della somministrazione di alimenti e bevande, in qualità di dipendente qualificato, addetto alla vendita o all'amministrazione o alla preparazione degli alimenti, o in qualità di socio lavoratore o, se trattasi di coniuge, parente o affine, entro il terzo grado, dell'imprenditore in qualità di coadiutore familiare, comprovata dalla iscrizione all'Istituto Nazionale per la Prevenzione Sociale
denominazione dell'impresa _____

sede dell'impresa _____

quale dipendente qualificato iscritto all'INPS dal _____ al _____

quale socio lavoratore iscritto all'INPS dal _____ al _____

quale coadiutore familiare iscritto all'INPS dal _____ al _____

essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di laurea, anche triennale, o di altra scuola ad indirizzo professionale, almeno triennale, purché nel corso di studi siano previste materie attinenti il commercio, la preparazione o la somministrazione degli alimenti;

nome dell'Istituto _____ sede del corso _____

diploma conseguito _____

anno di conclusione _____

di avere esercitato in proprio, per almeno due anni, anche non continuativi, nel quinquennio precedente l'attività di (precisare se commercio di prodotti alimentari o somministrazione di alimenti e bevande) _____ dal _____ al _____

di essere stato iscritto al registro degli esercenti il commercio (REC) e di non essere stato cancellato, presso la CCIAA di _____, posizione n. _____ per l'attività di (precisare se commercio di prodotti alimentari o somministrazione di alimenti e bevande)

DICHIARA INOLTRE

- di essere in possesso dei requisiti morali previsti dall'art. dall'art. 71 del D.Lgs. 59 del 2010 e s.m.i.;
- che non sussistono nei propri confronti cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 del D.Lgs. n.159/2011 (antimafia);
- di essere esente da una qualsiasi causa ostativa prevista dagli artt. 11, 12 e 92 del T.U.L.P.S., approvato con R.D. 18 giugno 1931, n.773;

Data _____

Firma del dichiarante

(*) Allegare copia di documento di identità valido.

Informativa ai sensi del D.Lgs. n. 196 del 2003: i dati sopra riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e saranno utilizzati esclusivamente per tale scopo.

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE RELATIVA ALLA
COMPOSIZIONE SOCIETARIA (ART. 46, DPR 28.12.2000, N. 445)
LIMITATAMENTE A COLORO PER I QUALI E' RICHIESTA LA CERTIFICAZIONE
ANTIMAFIA**

Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____ cittadinanza
_____ residente in _____ Via _____ n. ____ in qualità di
legale rappresentante della Società denominata _____
con sede legale in _____ Prov. _____ Via _____ n. ____ codice fiscale
n. _____ iscritto al n. _____ del Registro delle Imprese presso la
CCIAA di _____

DICHIARA

che la composizione della Società predetta è la seguente:

Nome e Cognome	Luogo e data di nascita	Residenza	Carica

Il sottoscritto, ai sensi dell'art. 76, comma 1, del DPR n. 445 del 2000, dichiara di essere consapevole che la falsità in atti e le autodichiarazioni mendaci sono punite ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia. Dichiara, inoltre, di essere a conoscenza che, ai sensi dell'art. 75 del DPR n. 445 del 2000, qualora dal controllo delle dichiarazioni qui rese emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, sarà decaduto dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base delle dichiarazioni mendace.

Data

Firma del dichiarante(*)

(*) Allegare copia di documento di identità valido.

Informativa ai sensi del D.Lgs. n. 196 del 2003: i dati sopra riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e verranno utilizzati esclusivamente per tale scopo.

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE RELATIVA AL POSSESSO
DEI REQUISITI MORALI E IN MATERIA DI ANTIMAFIA DEL LEGALE
RAPPRESENTANTE DELLA SOCIETA'**

Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____ cittadinanza
_____ residente in _____ Via _____ n. ____ in qualità di legale
rappresentante della Società denominata _____
con sede legale in _____ Prov. _____ Via _____ n. ____ codice fiscale
n. _____ iscritto al n. _____ del Registro delle Imprese presso la
CCIAA di _____

DICHIARA

- di essere in possesso dei requisiti morali previsti dall'art. 71 del D.Lgs. 59 del 2010 e s.m.i.;
- che non sussistono nei propri confronti cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 del D.Lgs. n.159/2011 (antimafia);
- di essere esente da una qualsiasi causa ostativa prevista dagli artt. 11, 12 e 92 del T.U.L.P.S., approvato con R.D. 18 giugno 1931, n.773.

Il sottoscritto, ai sensi dell'art. 76, comma 1, del DPR n. 445 del 2000, dichiara di essere consapevole che la falsità in atti e le autodichiarazioni mendaci sono punite ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia. Dichiara, inoltre, di essere a conoscenza che, ai sensi dell'art. 75 del DPR n. 445 del 2000, qualora dal controllo delle dichiarazioni qui rese emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, sarà decaduto dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base delle dichiarazioni mendace.

Data

Firma del dichiarante(*)

(*) Allegare copia di documento di identità valido.

Informativa ai sensi del D.Lgs. n. 196 del 2003: i dati sopra riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e verranno utilizzati esclusivamente per tale scopo.

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE RELATIVA AL POSSESSO
DEI REQUISITI MORALI E IN MATERIA DI ANTIMAFIA DEI SOCI (LA
PRESENTE DICHIARAZIONE DEVE ESSERE RESA DA CIASCUN SOCIO) O
DELL'EVENTUALE ALTRA PERSONA PREPOSTA ALL'ATTIVITA'
DALL'IMPRESA INDIVIDUALE**

Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____
avente codice fiscale _____ cittadinanza _____
residente in _____ Via _____ n. _____
in qualità di:

(barrare la casella che interessa)

socio della Società denominata _____ con sede legale
in _____ Prov. _____ Via _____ n. _____ codice fiscale n. _____
iscritto al n. _____ del Registro delle Imprese presso la CCIAA di _____

preposto dell'impresa individuale denominata _____
Con sede legale in _____ Prov. _____ Via _____ n. _____ codice fiscale _____
iscritto al n. _____ del Registro delle Imprese (se già iscritto) presso
la CCIAA di _____

DICHIARA

- di essere in possesso dei requisiti morali previsti dall'art. 71 del D.Lgs. 59 del 2010 e s.m.i.;
- che non sussistono nei propri confronti cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 del D.Lgs. n.159/2011 (antimafia);
- di essere esente da una qualsiasi causa ostativa prevista dagli artt. 11, 12 e 92 del T.U.L.P.S., approvato con R.D. 18 giugno 1931, n.773;

Il sottoscritto, ai sensi dell'art. 76, comma 1, del DPR n. 445 del 2000, dichiara di essere consapevole che la falsità in atti e le autodichiarazioni mendaci sono punite ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia. Dichiara, inoltre, di essere a conoscenza che, ai sensi dell'art. 75 del DPR n. 445 del 2000, qualora dal controllo delle dichiarazioni qui rese emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, sarà decaduto dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base delle dichiarazioni mendace.

Data _____

Firma del dichiarante(*)

(*) Allegare copia di documento di identità valido.

Informativa ai sensi del D.Lgs. n. 196 del 2003: i dati sopra riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e verranno utilizzati esclusivamente per tale scopo.

N.B. LA PRESENTE DICHIARAZIONE È SOGGETTA ALL'IMPOSTA DI BOLLO DI € 16,00

Ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. 642/72 la documentazione non in regola con l'imposta di bollo sarà inviata all'Agenzia delle Entrate per la regolarizzazione.

OGGETTO: CONCESSIONE DELLA GESTIONE DI UN CHIOSCO BAR DESTINATO ALL'ESERCIZIO DI SOMMINISTRAZIONE AL PUBBLICO DI ALIMENTI E BEVANDE E DEGLI ANNESSI SERVIZI IGIENICI PUBBLICI E SERVIZIO DI DISTRIBUZIONE SACCHI PER LA RACCOLTA RIFIUTI PRODOTTI DAL MERCATO SETTIMANALE DI BIBIONE.

CIG: 607469768B

Il sottoscritto _____,
nato a _____, il _____ cittadinanza _____
codice fiscale _____ residente in _____
Via _____ n. _____, tel. _____
fax _____

(barrare la casella che interessa)

- in proprio
- quale legale rappresentante della Società

_____ con sede legale in _____ Via _____
n. _____ codice fiscale/partita IVA _____

consapevole della responsabilità penale per falsità in atti e dichiarazioni mendaci e delle relative sanzioni ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445 del 28/12/2000,

OFFRE

ai fini dell'assegnazione in concessione della gestione di un chiosco bar destinato all'esercizio di somministrazione al pubblico di alimenti e bevande e gestione degli annessi servizi igienici pubblici e servizio di distribuzione sacchi per la raccolta rifiuti prodotti dal mercato settimanale di Bibione:

1. la :

- a) realizzazione o adeguamento di tutti gli impianti interni ed esterni con i relativi collegamenti alle infrastrutture esterne (energia elettrica, acqua, scarichi dei vari reflui, gas) necessari alla corretta gestione e funzionamento del chiosco bar;
- b) regolarizzazione catastale a propria cura e spese di tutte le strutture realizzate a nome del Comune;
- c) gestione senza alcun onere per il Comune del blocco servizi igienici esistenti, o di quelli che verranno realizzati in sostituzione degli esistenti, secondo il disciplinare prestazionale;
- d) distribuzione servizio di distribuzione del materiale necessario per la raccolta differenziata dei rifiuti da parte degli ambulanti che frequentano il mercato estivo settimanale di Bibione.

2. quale canone annuo, oltre il canone COSAP, la somma di

Euro _____, _____ espressa in cifre

Euro _____ espressa in lettere

* ai sensi dell'art. 9 del Capitolato d'Oneri l'importo annuo del servizio deve essere superiore ad € 1.000,00 (mille/00)

.....li,

IN FEDE

(Firma leggibile e per esteso del titolare o legale rappresentante dell'impresa)